

Riaperture: dall'11 ottobre cinema 100% discoteche al 50%

Disattese le linee prudenziali del CTS che consigliavano le discoteche al 35%

08 Ottobre 2021

Luca Martini

Riaperture: il coraggio politico del Governo Draghi

Nonostante sulle riaperture il [Comitato Tecnico Scientifico](#) fosse stato chiaro, consigliando [per le discoteche](#) una presenza del 35% della capienza al chiuso e del 50% all'aperto, il Governo Draghi decide per riaperture più coraggiose.

Forte di un calo dei contagi e di un abbassamento della curva epidemiologica (ieri 7 ottobre 2021 si sono registrati 2.938 casi, incidenza 0,9% su 297.356 tamponi, 41 morti e un calo sia delle terapie intensive (-12) che dei ricoveri ordinari (-48) negli ospedali) e di un buon livello vaccinale (79,74% della popolazione over 12) il Governo Draghi decide di disattendere i consigli del Cts e di ampliare il ventaglio di riaperture.

Riaperture: le percentuali caso per caso

Per quanto concerne le riaperture, ecco dunque cosa accade. A partire dall'11 ottobre:

- **cinema teatri e spazi culturali, come i musei, riaperture al 100%**, Inoltre, non sarà più necessario rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro per i visitatori;
- **discoteche: riaperture con capienza non superiore al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 50% per cento al chiuso**. Si entrerà muniti di **green pass e mascherine**, che si potrà togliere sulla pista per ballare. Nei locali al chiuso ove si svolgono le predette attività, infatti – come si può leggere nella bozza di Decreto anticipata da [ADN Kronos](#) - deve essere garantita la presenza di **impianti di aereazione senza ricircolo dell'aria, e restano fermi gli obblighi di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie previsti dalla vigente normativa, ad eccezione del momento del ballo**

Attenzione: dal computo delle capienze al chiuso per le discoteche saranno esclusi i dipendenti dei locali

- **Eventi sportivi** Si legge che "... in zona bianca, l'accesso agli eventi e alle competizioni è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19, e la capienza consentita non può essere superiore al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 60 per cento al chiuso".

Riaperture: la soddisfazione di Franceschini

Sul nuovo decreto riaperture, **così commenta il ministro della cultura Dario Franceschini**: "La decisione del governo di consentire il ritorno al 100% della capienza nei cinema, nei teatri, nelle sale da concerto, nei musei e in tutti i luoghi della cultura accoglie in pieno la proposta che abbiamo ripetuto e confermato nelle ultime settimane, anche nella nostra ultima audizione con il Cts. Da tempo siamo convinti della totale sicurezza di questi luoghi con l'utilizzo del green pass e di tutte le misure di prevenzione: dal controllo della temperatura all'utilizzo della mascherina. Invitiamo gli italiani a tornare a vivere la cultura in tranquillità e sicurezza".

TAG: Covid-19, pandemia, coronavirus, riaperture, Decreto Riaperture, Governo Draghi

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.